Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1272 del 13/05/2013

"Cinema" con Daniele Vicari e "Teatro" con Daniele Timpano e Andrea Castelli

"TRENTINO ITALIA STORIE POP": I TRE APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Tre gli appuntamenti di questa settimana organizzati nell'ambito del progetto "Trentino Italia storie pop". Martedì 14 maggio a Trento un documentario di Daniele Vicari (il regista di "Diaz" e "La nave dolce"); lo stesso giorno ad Ala lo spettacolo teatrale "Aldo Morto: tragedia" di e con Daniele Timpano; mercoledì 15 maggio, infine, un confronto tra l'attore trentino Andrea Castelli e il romano Daniele Timpano; con loro discuterà Francesco Nardelli, direttore del Centro servizi culturali Santa Chiara di Trento. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.-

Ultimo appuntamento, prima della pausa estiva, della rassegna cinematografica "Trentino Italia storie pop": martedì 14 maggio alle 20.30 la Biblioteca della Fondazione Museo storico del Trentino (via Torre d'Augusto 35, Trento) ospiterà la proiezione di "Il mio paese" (2006, 113'), film documentario diretto da Daniele Vicari, ispirato al celebre reportage televisivo L'Italia non è un paese povero, realizzato nel 1959 da Joris Ivens, di cui vengono mostrati degli estratti, a contrappunto delle immagini attuali.
Mentre Ivens ha percorso l'Italia del boom economico partendo dal Nord industrializzato e scendendo verso il Sud contadino, Vicari ha compiuto il tragitto inverso nell'Italia della crisi, partendo da Gela e risalendo la penisola, passando per Basilicata, Lazio e Toscana, fino a Marghera.
Il film è stato presentato nel 2006 tra gli eventi speciali della sezione Orizzonti alla Mostra del cinema di Venezia e ha vinto nel 2007 il David di Donatello come miglior documentario.

Sempre martedì 14 maggio, al Teatro Sartori di Ala alle 20.45, Daniele Timpano proporrà il suo spettacolo teatrale "Aldo morto: tragedia". Timpano prende spunto dal dramma sociale del rapimento Moro e del ritrovamento del cadavere il 9 maggio 1978 e ne ricostruisce i passaggi attraverso lo sguardo di chi, troppo piccolo per avere ricordi di prima mano, si affida alla memoria sociale, cioè ai media che costruiscono l'informazione.

Daniele Timpano sarà nuovamente protagonista mercoledì 15 maggio alle 17.30, presso la biblioteca della Fondazione Museo storico del Trentino, assieme al noto attore trentino Andrea Castelli. Daniele Filosi modererà l'incontro dal titolo "Andrea Castelli e Daniele Timpano: due narrat(t)ori a confronto".
Castelli e Timpano sembrano provenire da due mondi lontanissimi e a prima vista inconciliabili. Castelli è stato il primo grande testimone e protagonista del teatro di tradizione trentino e da oltre dieci anni i suoi spettacoli "narrano" il territorio regionale. Timpano è un irriverente e spiazzante autore, regista e attore romano.
Due generazioni culturali e teatrali distanti, due estrazioni geografiche e professionali che hanno avuto però l'occasione di incontrare - ognuna a suo modo - la "narrazione" della storia italiana, più o meno recente, sfociata per entrambi nel confronto con il periodo degli "anni di piombo". Per Castelli questo ha significato interpretare magistralmente il padre della brigatista Mara Cagol in "Avevo un bel pallone rosso", prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano; Timpano invece ha riportato ancora una volta alla ribalta la tragica vicenda del rapimento di Aldo Moro, trasfigurato e restituito nello spettacolo "Aldo morto".
Perché raccontare la nostra storia recente? E perché raccontarla così? Cosa sa fare il teatro oggi rispetto alla storia? E cosa non sa fare? Sono alcune delle domande che Francesco Nardelli, direttore del Centro servizi culturali Santa Chiara di Trento, porrà ai due attori per conoscerli e scoprire la loro visione del teatro, della

storia, del Trentino e dell'Italia.
(fr)
In allegato: approfondimento sullo spettacolo "Aldo morto" (PDF) -

()